

Cari colleghi

Condivo pienamente il documento fatto circolare da Martino Bolognesi, che ha visto la mia attiva collaborazione per la sua stesura. In particolare, ritengo che il primo punto del documento, l'autorevolezza e l'alto livello scientifico, sia condizione irrinunciabile per un rappresentante nel collegio, così come deve essere fortemente sostenuto come criterio nelle abilitazioni nazionali. Senza volerli idealizzare, gli indici bibliometrici sono di grande aiuto nella valutazione e nel discriminare tra un buon ricercatore e un mediocre ricercatore. Il non aver costantemente puntato sul merito e sulla qualità ha portato a livello nazionale situazioni di criticità, di bassa credibilità scientifica a livello internazionale e di spinta all'emigrazione in nazioni dove il merito è premiato. Quindi, le abilitazioni sono un'occasione da non sprecare al fine di invertire la rotta e privilegiare i giovani che con passione ed entusiasmo si sono costruiti curriculum di alto livello. E' nostra precisa responsabilità non deluderli. Analoghi discorsi devono essere fatti per i criteri dei finanziamenti nazionali.

La Giunta servirà per individuare con il contributo di tutti i colleghi le miglior strategie per potenziare la biochimica sia a livello nazionale che internazionale. Se eletto, già da ora mi impegno a non ricandidarmi nelle future elezioni al fine di realizzare un turn over che non può che essere proficuo.

Cordialmente

Andrea Mozzarelli